11° ESERCIZIO

Relazione e bilancio
al 31 dicembre 2014

IMAST scarl
Sede in Via del Parco Margherita 24 – 80121 NAPOLI
Capitale sociale Euro 689.000,00 i.v.
Reg. Imp. e codice fiscale: 04695971210
Rea: 708331

Consiglio di Amministrazione

Presidente	*Evelina Milella*
Consiglieri	*Marcello Allegretti*
	Stefania Cantoni
	Salvatore De Nicola
	Andrea Di Matteo
	Carlo D'harmant Francois
	Loredana Incarnato
	Giuseppe Mensitieri
	Carla Minarini
	Lino Mondino
	Antonio Tarantino
	Sandro Scarrone
	Rosanna Serra
	Alessandro Vallo
	Fabrizio Francesco Vinaccia

Collegio Sindacale

Presidente	*Fabrizio Martone*
Sindaci Effettivi	*Cesare Mauro*
	Paolo Pinto
Sindaci Supplenti	*Paolo Barba*
	Gianvito Morretta

INDICE

LETTERA AI SOCI **7**

RELAZIONE SULLA GESTIONE **10**
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' **10**
ANDAMENTO DELLA GESTIONE **11**
RICERCA 11
FORMAZIONE 19
SEDI OPERATIVE 19
NUOVA IMPRENDITORIA 19
INTERNAZIONALIZZAZIONE 20
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE 20
SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL DISTRETTO 21
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ 23
PRINCIPALI DATI ECONOMICI 23
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI 23
PRINCIPALI DATI FINANZIARI 25
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE 26
INVESTIMENTI 26
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE 26
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI 26
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE 26
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 27
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 27
RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008 . 27
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 27

BILANCIO AL 31/12/2014 ..... **28**
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2014 ..... **37**

LETTERA AI SOCI

Signori Soci,

il 2014 ha segnato un importante traguardo per la società: quello del primo decennio di vita.

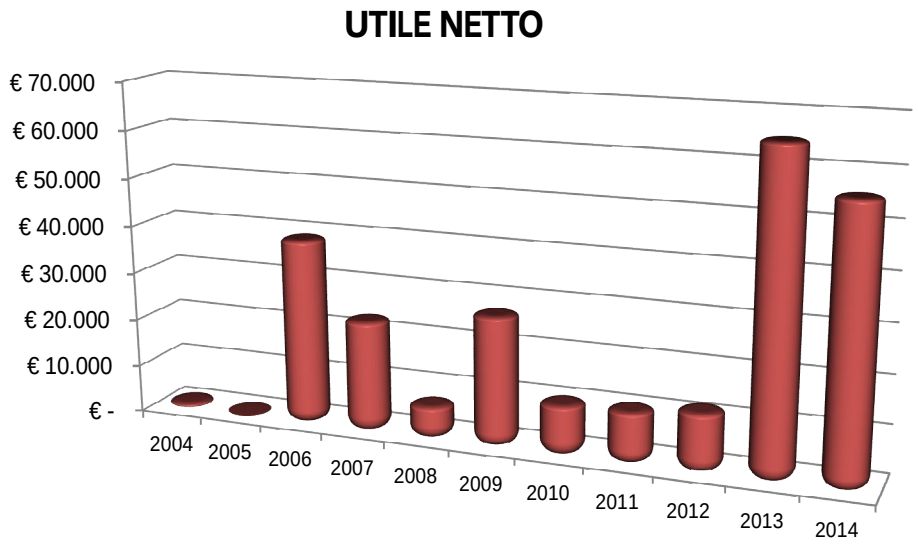
In questi 10 anni la vostra società ha confermato di essere una realtà solida, apprezzata, ricca di know how. Sono stati anni di lavoro intenso, condotto con la cooperazione delle imprese e degli enti di ricerca soci, delle cui esigenze e competenze IMAST ha sempre tenuto il massimo conto.

Nel corso di questi anni la capacità del Distretto di affermarsi come una struttura di elevato potenziale strategico e l'intensa attività nell'attivazione e consolidamento dei rapporti a livello nazionale e internazionale hanno portato a un ampliamento della compagine consortile con l'ingresso di prestigiosi soci anche internazionali.

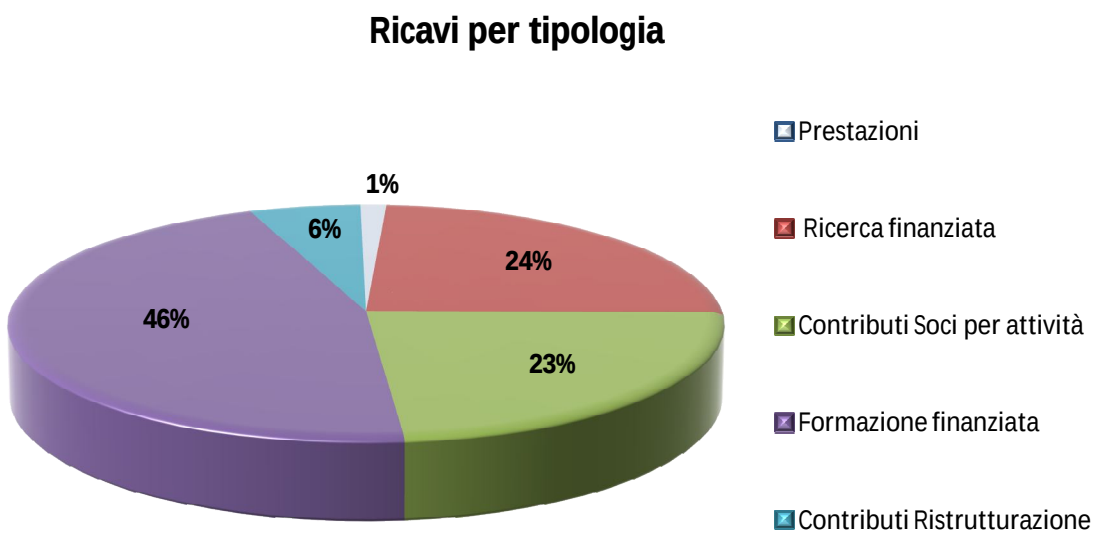
IMAST ha perseguito i propri obiettivi, pur subendo anche le limitazioni determinate da ritardi e variazioni nelle azioni previste derivati dagli enti finanziatori operando con oculatezza nel contenimento della spesa.

Con l'esercizio 2014 l'organo di governo operativo della società, il Consiglio di Amministrazione, ha concluso il suo mandato con la convinzione di aver svolto il proprio compito di amministratori al meglio delle possibilità, conferendo a IMAST un valore importante.

L'anno 2014 è stato difficoltoso dal punto di vista finanziario a causa delle mancate erogazioni da parte del MIUR dei dovuti contributi riguardanti gli stati di avanzamento dei progetti di ricerca in corso e il saldo di quelli conclusi da tempo.
Nonostante le limitazioni derivanti, anche nel 2014, per il decimo anno consecutivo, IMAST ha confermato la tendenza positiva dei risultati gestionali manifestata dall'avvio delle sue operatività, segnando un risultato economico positivo pari a 55.560,00 Euro e senza ricorso al sistema creditizio, consolidando ulteriormente la sua capacità di gestione autonoma.

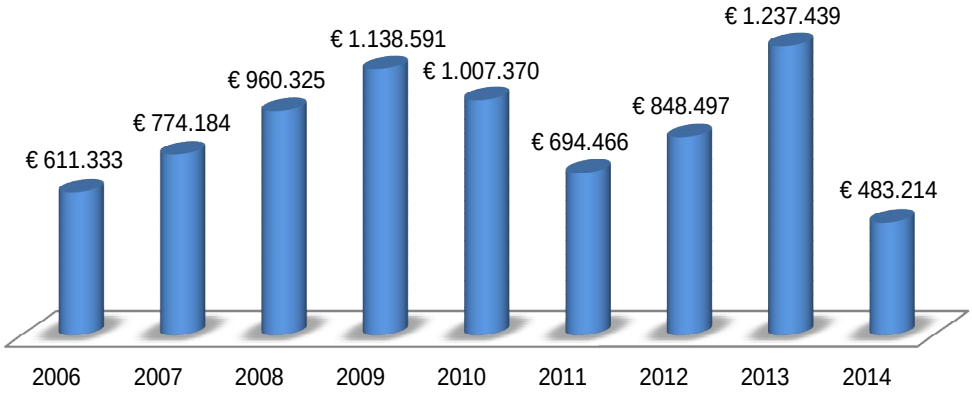


Di seguito la suddivisione dei ricavi per tipologia



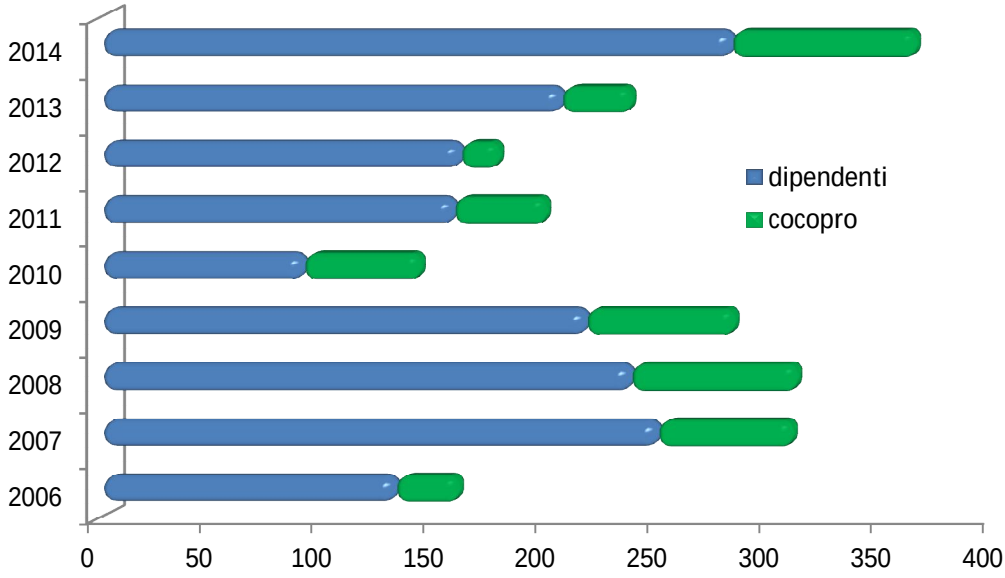
Il grafico sottostante mostra il costo dell'attività di ricerca realizzata direttamente da IMAST, mentre non è contabilizzato nel bilancio della nostra società il valore di circa 11,9 milioni di euro per il 2014 delle attività svolte dai soci nell'ambito dei progetti IMAST.

COSTI PER RICERCA



Nel 2014 è cresciuto il numero di co.co.pro attivati, complessivamente da IMAST e i suoi soci sui progetti di ricerca, confermando il ruolo attivo del distretto nella creazione di occasioni di lavoro a giovani qualificati.

PERSONALE DI RICERCA



Al 31/12/2014, l'organico di IMAST conta 17 unità di personale con una lieve riduzione dell'organico rispetto all'anno precedente.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

Di seguito sono riportati i fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio:

- ***10 febbraio 2014*** sono pervenute le dimissioni del consigliere Ing. Luigi Giuseppe Occhipinti della STMicroelectronics Srl;

- ***05 maggio 2014*** l'Assemblea all'unanimità delibera la nomina dei signori: Ing. Lino Mondino, rapp.te ADLER PLASTIC SpA e Andrea Di Matteo rapp.te STMicroelectronics Srl, consiglieri di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2014;

- ***05 maggio 2014*** a valle delle note di assenso del MIUR, la Giunta Regionale della Campania – Dipartimento dell'Istruzione e della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, autorizza la sostituzione del CNR quale soggetto attuatore dell'intervento "*infrastrutture per il distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture – ristrutturazione*" nell'ambito dell'APQ stipulato in data 09/03/2005 tra Governo e Regione Campania;

- ***06 maggio 2014*** evento inaugurale della mostra "OneZone, IMAST Educational Lab – comunicare e fare scienza". La mostra esibisce gli artefatti prodotti durante il progetto nel quadro dell'accordo tra l'Università Suor Orsola Benincasa e IMAST per la divulgazione scientifica e il collegamento scienza-arte;

- ***03 giugno 2014*** con Atto Aggiuntivo al Contratto di Comodato d'uso gratuito, stipulato in data 26/03/2010, il Demanio autorizza il subentro del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR come beneficiario del contratto di comodato in seguito alla rinuncia di IMAST;

- ***31 luglio 2014*** chiusura definitiva della sede operativa di Portici (NA);

- ***04 agosto 2014*** perfezionamento dell'operazione di recesso del Socio Banco di Napoli. Conseguentemente ripartizione della quota del suddetto Socio ai sensi dell'artt.13 e 15 dello Statuto;

- ***18 settembre 2014*** apertura sede operativa a Bari presso la sede CNR in Via Amendola 122/O;

- ***22 ottobre 2014*** firma di un memorandum of understanding con il KCTECH, Istituto coreano della tecnologia del carbonio. L'intesa prevede la realizzazione di attività congiunte di ricerca e sviluppo sui compositi in carbonio;

- ***31 ottobre 2014*** conclusione del progetto di formazione PON02_00029_3206086/F1 COCET*form;*

- ***01 dicembre 2014*** la Dompè Farmaceutici SpA subentra senza soluzioni di continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi alla Società Dompè SpA ed in tutti i relativi diritti e obblighi;

- ***15 dicembre 2014*** evento per i dieci anni di attività di IMAST presso il complesso monumentale dei SS. Marcellino e Festo in Napoli. Un confronto tra imprese, ricerca e istituzioni sul presente e il futuro dei compositi.

- ***15 dicembre 2014*** modifica denominazione della società Fiat Group Automobiles SpA – FGA SpA in Fiat Chrysler Automobiles Italy SpA –FCA Italy SpA, restano invariati tutti gli altri dati societari.

- ***23 dicembre 2014*** decreto di approvazione dei Cluster Tecnologici Regionali 2014 – Regione Puglia FSC 2007-2013

- ***31 dicembre 2014*** conclusione del progetto di formazione PON02_00029_3206010/F1 TECOP*form;*

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta nella sede operativa di Napoli Piazza Bovio 22.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RICERCA

Nell'ambito delle linee di sviluppo del Distretto individuate dal Piano strategico quinquennale sono state realizzate una serie di rilevanti iniziative progettuali di ricerca finalizzate al perseguimento dell'integrazione della ricerca pubblica e di quella privata, con potenziali ricadute sul settore produttivo nazionale.

In particolare, nel corso del 2014 si sono concluse per IMAST le attività relative al progetto di ricerca JTI Green Regional Aircraft cofinanziato dalla Commissione europea

Sono, invece, proseguite le attività di ricerca relative ai progetti cofinanziati dal MIUR:

- Art. 13 - DM60704 – IMPRESA
- Art. 13 - DM60683 – MACADI
- PON02 – 00029_3206010 - TECOP
- PON02 – 00029_3148467 - FUZI
- PON02 – 00029_2791179 - GREEN
- PON02 – 00029_3206086 - COCET
- PON02 – 00029_3205863 - PRADE
- PON02 – 00029_3203241 - POLIFARMA

Inoltre, nel corso dell'anno sono state svolte piccole attività di ricerca relative al laboratorio al fuoco commissionate da:

- Cytec Engineered Materials (UK) - Analisi del comportamento al fuoco di campioni in resina epossidica curata, per applicazioni aeronautiche
- Università Parthenope - Analisi del comportamento al fuoco di campioni di geopolimeri espansi

- ***Nuova progettualità***

Nel corso del 2014 IMAST ha presentato nuove proposte progettuali, nell'ambito di bandi regionali ed europei.

Molti dei progetti europei presentati non hanno superato la fase di approvazione. È stata ammessa, invece, alla negoziazione la proposta "AG2 - Advanced Wing for Regional A/C", presentata da un partenariato costituito da 12 soggetti nell'ambito della Call H2020 - CLEAN SKY 2 - Call for core partners IAPD REGIONAL.

Per quanto concerne i bandi regionali, alla Regione Campania sono stati presentati 4 progetti, tra cui 1 nell'ambito del Titolo III – Start up e 2 nell'ambito del Titolo IV - Trasferimento tecnologico a PMI. Si tratta di progetti ancora in fase di valutazione, sebbene il bando imponga la chiusura delle atttività entro il 30 maggio 2015.

Per quanto concerne il bando "Cluster Tecnologici Regionali" della Regione Puglia, sono stati ammessi i due progetti, rispettivamente TAPASS - Tecnologie Abilitanti per Produzioni Agroalimentari Sicure e Sostenibili e COGEA - COmposite certification in GEneral Aviation.

- ***Progetti Conclusi***

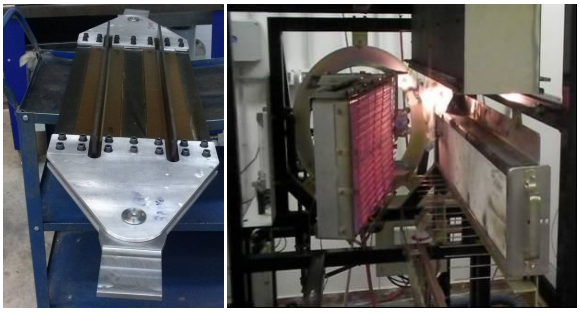
CLEAN SKY – Green Regional aircraft (GRA)
Clean Sky coinvolge 32 partner europei provenienti da Olanda, Lituania, Belgio, Francia, Svezia, Svizzera, Polonia, Inghilterra, Germania, Spagna, Romania, Grecia e Israele

PARTNERS DEL CONSORZIO AIRGREEN: Alenia, Cira, Avio, Piaggio Aero, Centro Sviluppo Materiali, Sicamb, UniBo, Polito, UniNa

Obiettivo
Il progetto europeo Clean Sky ha come obiettivo generale lo sviluppo di tecnologie che migliorino l'impatto ambientale degli aerei. IMAST è coinvolta in tale progetto all'interno del consorzio AIRGREEN

nel sottoprogetto, GRA – "Green Regional Aircraft" che ha lo scopo di produrre un aereo leggero regionale con migliorate caratteristiche di confort acustico.

Risultati raggiunti
Nel corso del progetto GRA, IMAST ha effettuato attività di testing ad analisi del comportamento termico e di resistenza alla fiamma di pannelli in composito fibrorinforzati per applicazioni aeronautiche. In particolare, IMAST ha progettato ed eseguito un test termo meccanico su di un pannello rappresentativo di una porzione dell'ala di un velivolo commerciale, al fine di verificare la sua risposta termica e strutturale in condizioni termiche critiche (incendio). L'analisi ha dimostrato che la distribuzione della temperatura sul pannello è in buon accordo con la previsione numerica, ed, in particolare, con il valore massimo di 210°C ricavato sulla superficie esterna del pannello di prova. I risultati del test mostrano innanzitutto che lo spostamento assiale è la somma degli effetti di carico meccanico e termico, ed, inoltre, fino ad una temperatura massima di 210°C sulla superficie, non si generano fenomeni di degrado strutturale sul pannello.



Nuovi prodotti
Nella tabella successiva si riportano i nuovi prodotti sviluppati.

Prodotto/processo	Risultato raggiunto
Apparato sperimentale allestito per il test termomeccanico	L'apparato sperimentale realizzato è funzionale all'esecuzione di specifici test termomeccanici, per la validazione delle previsioni di modelli numerici che simulano il comportamento di strutture composite portanti sottoposte a fenomeni di stress termico.

- ***Progetti In Corso***

IMPRESA - Impiego di Materiali Polimerici e compositi per la REalizzazione di Sensori integrati in dispositivi a basso costo in Applicazioni multisettoriali
SOCI COINVOLTI: Alenia Aermacchi, CRF, ST, CIRA, CNR IPCB, CNR IMM, UniSA DII.

Obiettivo
Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare dispositivi sensoristici che trovano applicazione nel settore dei trasporti e dell'ambient monitoring. In particolare, saranno realizzati prototipi di sensori di pressione, umidità e gas attraverso lo sviluppo di materiali compositi multifunzionali.

Stato d'avanzamento
Nel corso del 2014, IMAST ha ottenuto il secondo anno di proroga per il progetto IMPRESA (art. 13), con nota MIUR prot 17299 del 17/07/2014. La scadenza del suddetto progetto è ora fissata al 31 agosto 2016. È stato condiviso con l'esperto un GANTT rimodulato su 6 anni.
Con riferimento ai sensori di deformazione ed umidità sono stati sviluppati, per il settore automotive, ulteriori nanocompositi a base di polistirene e cariche carboniose. Attraverso compression moulding sono state realizzate delle membrane sottili ed è stata analizzata la loro conduttività elettrica per validarne l'utilizzo come sensori di deformazione bordo vettura.
Per il settore aeronautico, è stata effettuata l'analisi della conducibilità trasversale di campioni di composito fibrorinforzato basati su matrici termoindurenti nanocaricate. Inoltre è stato condotto uno studio reologico e test a flessione.
Con riferimento ai sensori di gas, è proseguita la sintesi di polimeri coniugati conduttivi (polipirrolo PPY) per ossidazione chimica in atmosfera di azoto. Sono stati realizzati dei film sottili di materiale caratterizzato con prove di solubilità.

Per quanto riguarda lo sviluppo di modelli computazionali per i sensori di gas è proseguita la messa a punto del modello descrittivo della risposta transiente e stazionaria ad un gas ossidante da parte di un ossido metallico nanostrutturato. Parallelamente, è stata approfondita la modellazione del comportamento macroscopico della risposta di un sensore basato su PANI in relazione alla umidità ed alla presenza di dopante HCl (in fase gas). Per le applicazioni sensoristiche di monitoraggio ambientale, sono stati condotti dei test sui dispositivi a base di nanowires di ZnO su film di ZnO sottoponendoli all'effetto di due diversi tipi di gas: NO_2 e NH_3.

MACADI - Sviluppo di Modelli e metodi di calcolo per l'Analisi di strutture in materiale polimerico e composito sotto CArichi Dinamici e d'Impatto

SOCI COINVOLTI: Alenia Aermacchi, CRF, Cira, Cetena, PoliTo, UniNA DII.

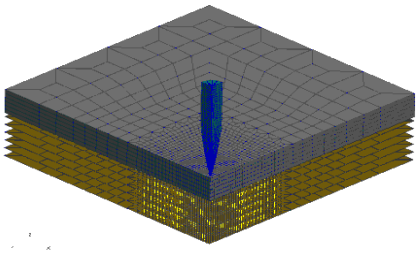
Obiettivo

Il progetto si propone di sviluppare metodologie di analisi/simulazione per la predizione della risposta strutturale sotto l'azione di carichi dinamici e d'impatto di componenti realizzati in materiale composito polimerico per i settori aeronautico, automobilistico e navale.

Stato d'avanzamento

Nel corso del 2014, IMAST ha ottenuto il secondo anno di proroga per il progetto IMPRESA (art. 13), con nota MIUR prot 17299 del 17/07/2014. La scadenza del suddetto progetto è ora fissata al 31 agosto 2016. È stato condiviso con l'esperto un GANTT rimodulato su 6 anni.

Con riferimento ai fenomeni di impatto ad altissima velocità, è proseguita la messa a punto dei modelli in attesa di poterli validare con i dati sperimentali derivanti dai test balistici dei sistemi compositi aramidico-fenolico. Attraverso il Brazilian test, i provini in alluminio hanno evidenziato un aumento della resistenza a trazione in condizioni dinamiche, seppur contenuto. A tal proposito sono state condotte delle simulazioni numeriche utilizzando un modello di materiale elastico.



Con riferimento all'impatto a media velocità sono stati completati i modelli numerici dei test case di riferimento. Inoltre, è stato investigato il fenomeno del crash di strutture in materiale composito con i dati ottenuti dalla simulazione e da riferimenti bibliografici in attesa di ottenere quelli derivanti dalla sperimentazione. Per il settore automotive, il dimostratore selezionato è un paraurti e sono state discusse le due soluzioni proposte (vantaggi e criticità) per la sua fabbricazione: pultrusione e stampaggio.

Con riferimento all'impatto a bassa velocità, sono stati realizzati dei pannelli sandwich rinforzati con tessuto pre-preg di vetro (G-SIMS) e di carbonio (C-SIMS) e con nucleo non tessuto agugliato in PET. Nella fabbricazione dei pannelli è stata posta particolare attenzione alla quantità di impregnazione, poiché un diverso livello di impregnazione modifica la quantità di fibra secca presente nella struttura che, a sua volta, influisce sul comportamento del materiale. Con il nuovo materiale è stata condotta una estesa caratterizzazione per ottenere le principali proprietà meccaniche e per comprendere il meccanismo di rottura per i casi di carico considerati.

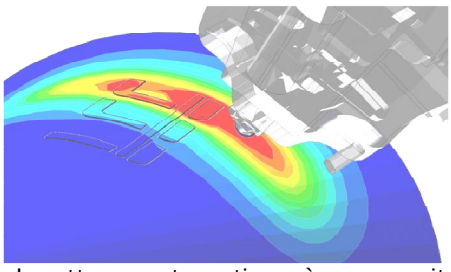
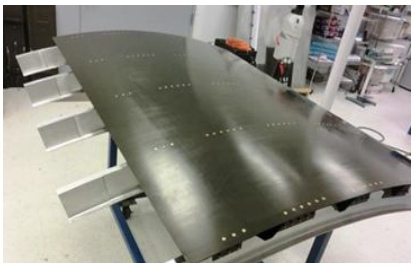
TECOP - Tecnologie di produzione per compositi a matrice polimerica

SOCI COINVOLTI: Adler, Alenia Aermacchi, CIRA, CRF, CYTEC, FGA, MBDA, CNR IPCB, UniNA SCIC, UniSA-DIIN e DIC

Obiettivo

Il presente progetto di ricerca è finalizzato allo studio ed allo sviluppo di materiali e processi di produzione per componenti, con proprietà strutturali e funzionali tali da incrementare le performance e/o ridurre i pesi o costi, da destinare al settore dei trasporti e della difesa. L'attività di modellazione permetterà di ottenere delle soluzioni progettuali innovative che guideranno la progettazione strutturale dei componenti, l'ottimizzazione dei processi di produzione e la formulazione dei sistemi polimerici.

Stato d'avanzamento
Nel corso del 2014, nell'ambito del progetto TECOP, per il settore aeronautico, sono proseguiti gli studi relativi alle blend di polietereterchetone (PEEK) e polieterimmide (PEI) da applicare nel processo di fiber placement. Inoltre, è stata avviata l'attività di realizzazione degli stringer ad omega mediante termoformatura e, per la tecnologia di fiber placement, sono stati realizzati dei pannelli utilizzando PEEK/AS4 e ne sono state analizzate le proprietà chimico-fisiche e meccaniche. Inoltre, si è conclusa la progettazione degli stampi per la laminazione tramite FP dei dimostratori.

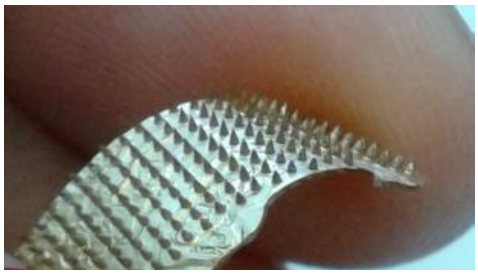
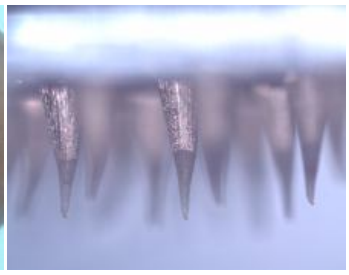
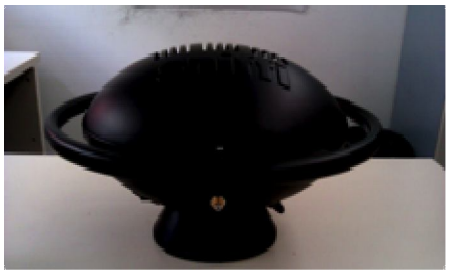
Con riferimento al settore automotive, è proseguito lo studio dello stampaggio ad iniezione per il dimostratore mostrina plancia. In particolare, è stata identificata la miscela a base di PP Hostacom e CNT idonea alla realizzazione del dimostratore, attraverso test meccanici. Per la realizzazione della mostrina plancia è stato perfezionato il sistema di riscaldamento rapido della superficie dello stampo. Inoltre, sono state condotte attività atte a verificare la lucentezza di placchette di prova rispetto alla tecnologia di iniezione tradizionale. Per quanto riguarda la traversa plancia, è stata consolidata la scelta della tecnologia realizzativa ed i materiali: la tecnologia che sarà utilizzata è la termoformatura di preconsolidati termoplastici (PA6) rinforzati (con fibra di vetro o carbonio).
Per il settore difesa, è proseguita l'analisi ed il testing elettromagnetico di tutti i sistemi sviluppati con tecnologie ibrida, sia a matrice termoplastica che termoindurente. Per quanto riguarda l'approccio con matrici termoplastiche, che prevede lo sviluppo di sistemi espansi, sono stati realizzati dei sistemi a matrice PEN (polietilene naftalato) additivati con cariche dielettriche o magnetiche e sono stati prodotti, per stampaggio ad iniezione, dei coupon con tali sistemi. Per il filone termoindurente è stata definita e testata la configurazione ottimizzata (EM) del laminato.

FUZI - Sistemi Polimerici con FUnZionalità Integrate
SOCI COINVOLTI: Alenia Aermacchi, CIRA, CRF, ST, CNR IMM, CNR IPCB, SELEX, UniNA CRIB, MBDA, ENEA.

Obiettivo
Il progetto di ricerca FUZI intende sviluppare materiali innovativi capaci di monitorare e reagire alle variazioni dell'ambiente circostante. Tali materiali, grazie alla loro capacità di correlare grandezze elettriche, chimico-fisiche e meccaniche, costituiscono gli elementi chiave di sistemi integrati per applicazioni nei settori automotive, aeronautico, microelettronico, biomedicale e delle telecomunicazioni. Il progetto si può idealmente suddividere in tre aree tematiche di monitoraggio strutturale/semistrutturale, fisiologico ed elettromagnetico.

Stato d'avanzamento
Nell'ambito delle soluzioni per il monitoraggio strutturale e semistrutturale, per il settore automotive sono stati realizzati dei provini self reinforced a base di polipropilene e su di essi sono stati effettuati test per la valutazione della funzionalità impartita attraverso la misura della variazione di resistenza quando sottoposti a deformazione. I risultati ottenuti dimostrano che le variazioni resistive possono essere considerate affidabili, in quanto, i valori di picco, corrispondenti al punto di massima flessione, sono pressoché costanti. Per l'applicazione morphing automotive, sono stati realizzati dei pannelli in composito contenenti fili di nitinol rivestiti con dei polimeri. I test condotti hanno consentito di predire l'effetto delle proprietà termomeccaniche dei sistemi SMA in esercizio ed hanno confermato che il rivestimento polimerico può essere effettuato senza andare ad intaccare le proprietà termomeccaniche. Analisi di mercato hanno permesso di individuare come possibile ipotesi applicativa, per il pannello con funzionalità di morphing, quella dell'Active Grille Shutter, un componente utilizzato in ambito automotive per la gestione termica del vano motore attraverso la distribuzione di flussi d'aria. Per il settore aeronautico, il metodo iFEM è stato applicato alle funzioni di forma del box in composito costituito da quattro longheroni e due pannelli. Allo scopo di calcolare gli strain da utilizzare nell'iFEM e di verificare l'accuratezza delle previsioni di deformazione in flessione è stata eseguita l'analisi FEM (MD/MSC Nastran 2010).
Nell'ambito del monitoraggio fisiologico è stata messa a punto una matrice polimerica da utilizzare per la piattaforma multianalita con l'obiettivo di ottenere caratteristiche adeguate a favorire l'assorbimento ed il trasporto dell'analita verso i ricettori. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sullo sviluppo di una

matrice porosa di PEG ottenuta partendo da un'emulsione acqua in olio. Inoltre, sono state messe a punto delle strategie di ancoraggio di biomolecole sulle nanoparticelle d'oro. I risultati ottenuti dimostrano che la funzionalizzazione delle nanoparticelle con l'enzima naturale, non altera la funzionalità dell'enzima stesso e quindi i bioconiugati GOx/AuNPs prodotti, possono essere adoperati per applicazioni biotecnologiche quali appunto la costruzione di biosensori per il glucosio. Con riferimento al biosensore non invasivo, è stato realizzato il dimostratore SNIFFI, che andrà ottimizzato completando l'analisi dell'espirato umano e la gestione del software dedicato all'elaborazione dei dati. Sono stati testati tutti i film polimerici prodotti nel semestre precedente verificando la loro interazione con diverse tipi di analiti. Tutti i film osservati, eccetto il film dopato con acido solforico mostrano un meccanismo di sensing legato allo swelling della matrice polimerica quando esposti al vapore organico. La Blend con il polistirene migliora l'adsorbimento del VOC ma rende il film ancora più sensibile all'acqua.

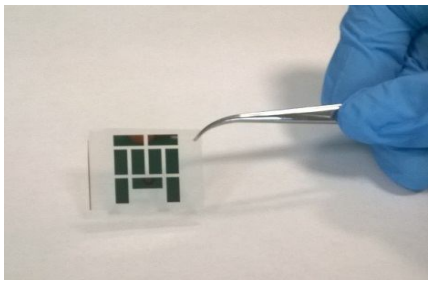
Nell'ambito del monitoraggio elettromagnetico, è stata validata la configurazione FSS che verrà implementata sul radome dimostratore. In parallelo è stata svolta un'attività di design elettromagnetico atta ad investigare nuove soluzioni ed ottimizzare la configurazione attualmente scelta. Inoltre, sono state effettuate le caratterizzazioni elettromagnetiche dei pannelli piani FSS realizzati che hanno permesso di validare così il tool di simulazione utilizzato per il design.
Per quanto riguarda la tecnologia realizzativa, sono state sviluppate strutture FSS attraverso l'applicazione di processi di lavorazione laser e con tecnica mista laser e successivo etching-chimico. È proseguita la realizzazione di pannelli piani in tessuto di astroquarzo con layer conduttivi deposti su un supporto polimerico di duroid, materiale che ha una buona resistenza sia meccanica che termica. I layer conduttivi da porre all'interno del composito, per ottenerne la trasparenza alle radiazioni elettromagnetiche in maniera selettiva in frequenza, sono layer metallici con delle discontinuità.
Con l'ausilio del programma CST Microwave Studio sono state sviluppate superfici selettive in frequenza (FSS) che, in accordo con i requisiti di progetto, fossero funzionanti nella banda Ku (12 GHz-18 GHz), compatte, e indipendenti dalla polarizzazione del campo elettrico. A seguito dei risultati ottenuti è stato individuato come miglior filler il biossido di titanio.

GREEN - Materiali polimerici per la Generazione ed il REcupero di ENergia da fonti rinnovabili
SOCI COINVOLTI: CRF, ST, SELEX, CNR, UniNA-DF, ENEA

Obiettivo
Il progetto si propone di sviluppare materiali polimerici, processi e architetture di dispositivo al fine di realizzare generatori di energia elettrica che sfruttino fonti di energia rinnovabile come quella solare, fonti derivanti da quelle quote di energia che non vengono sfruttate dai ricevitori a cui sono destinati e che quindi andrebbero perse come fonti elettromagnetiche (es. segnali GSM/UMTS, Wi-Fi, Bluetooth, DECT, GPS, DVB-T, Radar) e il calore di scarto di processi di combustione.

Stato d'avanzamento
Nel corso del 2014, è stata completata l'attività di sviluppo dei materiali per i dispositivi previsti nel progetto. In particolare, per le celle DSSC sono stati sviluppati idrogeli a base di bio-polimeri (cellulosa, alginato e chitosano) da utilizzare come matrici alternative a quelle liquide e solide convenzionali, da imbibire di una soluzione elettrolitica.
Inoltre sono stati realizzati i primi dimostratori di celle fotovoltaiche di tipo DSSC. I due elettrodi che formano la cella – vetro con FTO e strato di titania impregnata e vetro con FTO e strato di platino – sono stati assemblati tramite una cornice di polimero termoplastico dello spessore di 20 o 80 µm interposta tra i due con la doppia funzione di tenere insieme i due elettrodi e sigillare la cella. Inoltre è stato avviato lo studio dell'applicazione delle celle fotovoltaiche a bordo veicolo.
Con riferimento all'applicazione termoelettrica sono state sviluppate le celle a base di tellurio e dei suoi composti binari/ternari (bismuto e antimonio). È stato messo a punto il processo realizzativo del dispositivo prototipale attraverso i seguenti step: sputtering dei contatti d'oro di top e di bottom su substrati in PEN, micromilling del bank contenitivo in PMMA, incollaggio tra substrato di bottom e bank

contenitivo in PMMA, introduzione del materiale termoelettrico all'interno del dispositivo e incollaggio tra substrato di top e bank contenitivo in PMMA.



Per quanto riguarda le antenne flessibili e miniaturizzate, sono state analizzate le caratteristiche elettromagnetiche del materiale Liquid Crystalline Polymer, che funge da substrato per l'antenna ed i risultati ottenuti sono in linea con i valori richiesti dal progetto. È stato ottimizzato il processo di realizzazione di un array di antenne a larga banda ed elevato guadagno che massimizzi la potenza RF ricevuta conservando dimensioni ridotte. Una volta progettata ed ottimizzata l'architettura del generatore di energia elettrica dalla radiazione elettromagnetica nelle bande della radio frequenza, è stato realizzato il layout.

COCET - COmportamento di materiali Compositi in Condizioni Estreme

SOCI COINVOLTI: Adler, Alenia Aermacchi, CRF, CIRA, CNR - IPCB, CETENA, UniNA DICMAPI.

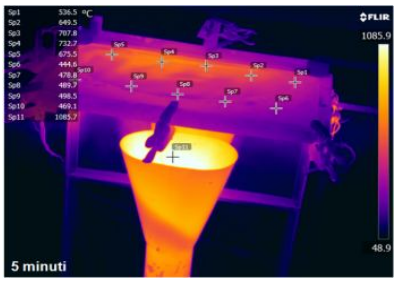
Obiettivo

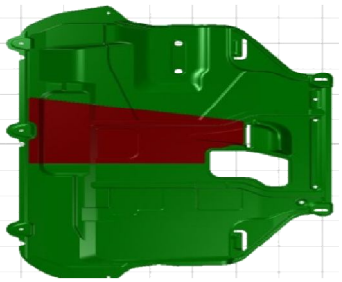
Il progetto di ricerca COCET ha l'obiettivo di sviluppare componenti in materiale polimerico/composito con migliorate proprietà di reazione e resistenza al fuoco rispetto ai materiali tradizionalmente utilizzati per i settori aeronautico, aerospaziale, navale ed automotive.

Stato d'avanzamento

Nell'anno trascorso, sono proseguite le attività di realizzazione dei sistemi compositi per le specifiche applicazioni industriali previste dal Capitolato. In particolare, in ambito aeronautico, sono stati realizzati i campioni fibrorinforzati a base di resina epossidica modificata con nanoplatelets di grafene (GNP) al fine di ottenere dei sistemi con incrementate proprietà di ritardo alla fiamma. Inoltre, sono state studiate le proprietà di densità ottica e tossicità dei fumi di campioni di resina epossidica e fibre di carbonio rivestiti mediante layer intumescente.

Per quanto concerne il settore aerospaziale è stato ottimizzato il processo di cura della resina fenolica selezionata per la realizzazione del dimostratore finale.





In ambito automotive, invece, sono stati realizzati mediante melt-mixing i compositi polimerici propedeutici alla realizzazione della tubazione trasporto combustibile e bocchetta alimentazione carburante (prototipi previsti per il progetto). Sono state condotte prove di infiammabilità e di isolamento acustico sui campioni rappresentativi di interior.

Per quanto concerne le attività in ambito navale, sono stati realizzati pannelli per l'esecuzione di prove di resistenza al fuoco. Sono state, inoltre, condotte prove di incombustibilità sui materiali selezionati. Inoltre, sono stati sviluppati sistemi a basso impatto ambientale costituiti da un polimero termoplastico di origine naturale, la zeina, ed un filler eco-compatibille con proprietà di ritardante di fiamma, la lignina. I materiali così realizzati sono stati sottoposti a prove di reazione al fuoco in calorimetro a cono. Sono state condotte una serie di prove sperimentali quali: prove di resistenza al fuoco, isolamento acustico, incombustibilità e test meccanici per identificare le proprietà dei materiali.

Con riferimento alle attività di modellazione, è stato sviluppato un modello matematico, che combina un'analisi CFD della fase gassosa con un modello dettagliato della fase solida, per lo studio della

combustione di materiali termoplastici in calorimetro a cono. In ambito navale si è provveduto ad ottimizzare il modello termico del materiale foamglass in funzione delle prove di resistenza al fuoco. In ambito aerospaziale, invece, è terminato lo sviluppo dei modelli per la simulazione di materiali a base ablativa sottoposti ad elevati flussi termici.

PRADE - PRocessi ausiliari: le giunzioni aDesive ed il rEpairing

SOCI COINVOLTI: Adler, Avio, CRF, Cetena, CYTEC, CIRA, CNR-IPCB, FGA, UniNa-DII, UniNa-CRIB

Obiettivo

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi polimerici funzionali, che possano migliorare alcuni processi definiti ausiliari, fondamentali per la realizzazione di strutture complesse destinate al settore dei trasporti (automotive, navale e aerospaziale), quali le giunzioni adesive e la manutenzione di strutture in composito (repairing).

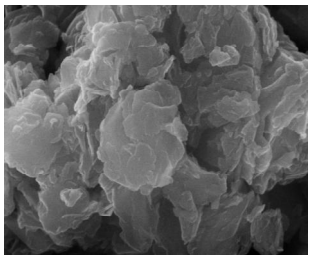
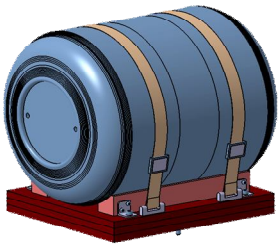
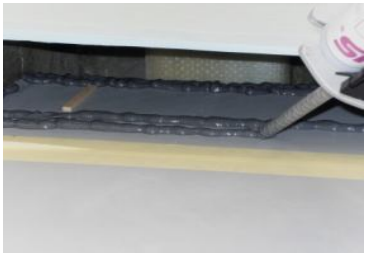
Stato d'avanzamento

Per quanto riguarda gli adesivi conduttivi per le applicazioni automotive, nel corso del 2014, è stata messa punto una nuova formulazione epossidica denominata "Simil Versilok" caricata con CNT. Per gli adesivi Hot-melt, sempre per applicazioni automotive, sono stati messi a punto dei sistemi innovativi nano caricati, la cui analisi reologica ha messo in evidenza come i moduli dinamico-meccanici del sistema caricato con GNP siano superiori a quelli del sistema puro.

Relativamente ai sistemi altamente flessibili e resistenti ad alta temperatura per il settore navale, l'attività si è conclusa con l'esecuzione di cicli gelo-disgelo dei campioni di SIKA SG20 e di R50 che hanno mostrato trascurabili modifiche nelle proprietà meccaniche.

Per il Repair sono stati sviluppati dei sistemi self-healing utilizzando particelle submicrometriche di Halloysite e LDH caricate con diversi anticorrosivi. Parallelamente è stato definito il trasparente commerciale di riferimento (Clear 1K TFJ; PPG Industries Italy S.R.L) e le nanoparticelle (Silica fumed (SiO_2) Sigma Aldrich) per migliorare le proprietà antiscratch.

Per quanto riguarda lo sviluppo di materiali polimerici per il tank repair, l'attività si è conclusa con la definizione della formulazione dei sistemi resina-indurente compatibili con i requisiti di progetto. Con le migliori formulazioni sono stati realizzati sistemi preimpregnati che sono stati testati meccanicamente ed utilizzati per applicare le procedure di riparazione messe a punto.

Sono, inoltre, continuate le attività di Modellazione micro-meccanica, stress analysis in regime statico e dinamico e criteri di ottimizzazione di giunzioni adesive. Tale attività si è focalizzata sulla verifica della validità del modello analitico in grado si determinare l'influenza della deformazione a taglio degli aderenti in materiale composito sullo stato delle sollecitazioni agenti sull'adesivo. Per il settore aerospazio sono state effettuate le simulazioni numeriche di impatto su provini rappresentativi delle parti skirt e sui small vessel rappresentativi della parte cilindro. Le simulazioni hanno avuto l'obiettivo di determinare le caratteristiche del danno in termini di estensione e profondità. Inoltre sono stati implementati schemi di riparazione per ripristinare i margini operativi di una struttura in composito.

POLIFARMA - Sistemi POLImerici micro- e nano-particellari per la somministrazione di molecole FARmacologicamente Attive

SOCI COINVOLTI: DOMPÉ Farmaceutici, CNR-IBP, CNR-IPCB, UniNA-CRIB, UniSA-DiFarma

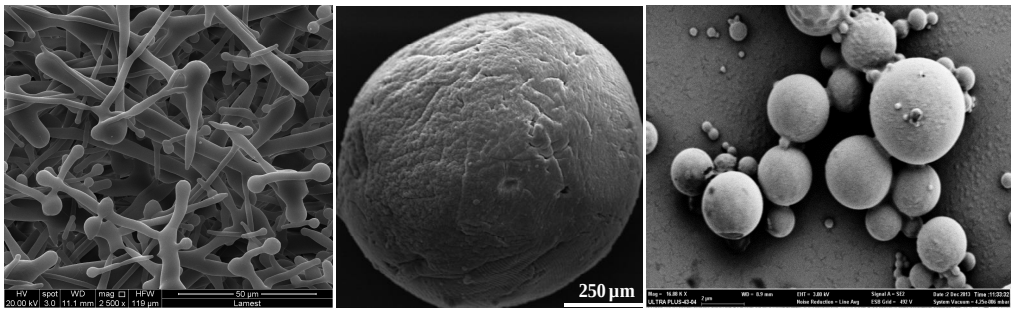
Obiettivo

Nell'ambito del progetto POLIFARMA, saranno sviluppati sistemi nano e micro-particellari per la veicolazione ed il rilascio controllato di molecole bioattive a velocità costante e per un prolungato periodo di tempo in modo da incrementare l'efficacia terapeutica del trattamento e diminuire gli effetti indesiderati. Questo tipo di approccio è finalizzato alla cura di patologie oculari (uso topico) e delle "early morning pathologies" (uso sistemico).

Stato d'avanzamento

Nell'ambito della realizzazione di sistemi micro e nanoparticellari per la cura delle patologie oculari, nel corso del 2014 sono stati realizzati degli inserti in grado di rilasciare il fattore NGF (nerve growth factor) nella zona transclerale. In particolare, i sistemi sviluppati sono stati realizzati mediante tecniche elettroidrodinamiche basate sulla lavorazione di polimeri in soluzione attraverso l'azione di campi elettrici ad alta tensione, realizzando dei sistemi fibrosi e/o particellari che risultano di notevole interesse applicativo nell'ambito dell'ingegneria dei tessuti ed in generale della medicina rigenerativa. Lo studio dei sistemi a base di fibre mono/bicomponente nonché degli inserti fibrorinforzati soddisfa le indicazioni riportate nel capitolato ed è stato ottimizzato il processo di incapsulamento di molecole, allo scopo di ottenere le modalità di rilascio richieste dal capitolato tecnico. Anche le cinetiche dei sistemi a base di microparticelle (PLGA) contenenti NGF soddisfano i requisiti richiesti dal capitolato.

Per la cura delle EMPs sono state messe a punto gelosfere polimeriche caricate con ketoprofene e piroxicam e sistemi polimerici micro e nano-particellari con proprietà di rilascio controllato di FANS in grado di modulare le cinetiche di rilascio del farmaco/principio attivo attraverso meccanismi di diffusione e swelling/deswelling.



Per la validazione dei sistemi sviluppati, sono stati sviluppati modelli in vivo per le patologie oculari e per le EMPs. In particolare, sono stati messi a punto per le patologie oculari il modello di Glaucoma, NAION e retinite pigmentosa, mentre per le EMP il modello analitico per il ketoprofene.

Sulla base dei risultati ottenuti sono state identificate due tipologie di prototipi in possesso delle caratteristiche tecniche desiderate: per le patologie oculari il sistema microparticellare a base di PLGA, mentre per le EMPs, è risultato molto promettente il prototipo, ottenuto mediante la tecnica del prilling.

▪ *Attività Conto Terzi Laboratorio Al Fuoco*

Nel corso del 2014, il laboratorio delle prove a fuoco di IMAST ha svolto, per conto terzi attività di analisi del comportamento al fuoco di sistemi polimerici e compositi attraverso misure di infiammabilità, di densità ottica e tossicità dei fumi, e di calore rilasciato dalla combustione.

CYTEC ENGINEERED MATERIALS– Analisi del comportamento al fuoco di campioni in resina epossidica curata, per applicazioni aeronautiche

IMAST ha analizzato il comportamento al fuoco di due tipologie di materiali a matrice epossidica ,forniti dal committente, eseguendo nello specifico misure di infiammabilità verticale , secondo la norma CS25 App.F Part-I (a)(1)(i), densità dei fumi secondo la norma ASTM E662, tossicità dei fumi secondo il metodo Draeger.

UNIVERSITÀ PARTHENOPE – Analisi del comportamento al fuoco di campioni di geopolimeri espansi

IMAST ha analizzato il comportamento al fuoco di due tipologie di materiali, fornite dal committente, eseguendo nello specifico misure di rilascio del calore da combustione tramite test al conocalorimetro, secondo la norma ISO EN 5660

▪ *Brevetti*

In data 12 Novembre 2014, IMAST ha depositato due domande di brevetto italiano:

- n. MI2014A001952 dal titolo "Assieme di fissaggio di una porta tagliafuoco a una paratia", Inventori: F. Cestineto, M. Codda e A. Pullara. Il brevetto è stato originato dalle attività di CETENA nell'ambito del Progetto ASAP;
- n. MI2014A001954 dal titolo "Assieme di fissaggio di una paratia non strutturale alla struttura di una nave e procedimento per la sua installazione", Inventori: F. Cestineto, M. Codda e A. Pullara. Il brevetto è stato originato dalle attività di CETENA nell'ambito del Progetto PRADE.

FORMAZIONE

Nell'ambito delle linee di sviluppo del Distretto individuate dal Piano strategico quinquennale sono state realizzate una serie di iniziative progettuali di alta formazione aventi in esito figure professionali in grado di operare nel settore dei materiali compositi.

In particolare, nel corso del 2014 si sono conclusi due dei 6 progetti di formazione cofinanziati dal MIUR:

- PON02 – 00029_3206010/F1 - TECOPform
- PON02 – 00029_3206086/F1 – COCETform

Sono invece proseguite le attività dei progetti

- PON02 – 00029_3205863/F1 – PRADEform
- PON02 – 00029_3203241/F1 – POLIFARMAform
- PON02 – 00029_3148467/F1 - FUZIform
- PON02 – 00029_2791179/F1 – GREENform

Per quest'ultimo (GREENform) si segnala che le attività di docenza e tutoraggio con i formandi sono terminate nel 2014, mentre nel 2015 proseguiranno le attività di monitoraggio, gestione, diffusione dei risultati e placement dei formandi.
Nell'ambito dell'evento per la celebrazione del decennale, per incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese, è stata realizzata una sessione di Speed Professional Networking, un'iniziativa per favorire il placement dei giovani laureati che hanno usufruito dei percorsi di formazione realizzati da IMAST.

Progetto	Data di inizio	Data fine erogazione della didattica	Data fine progetto	n° formandi	n° formandi che hanno trovato occupazione
COCETform	01/03/2013	06/08/2014	31/10/2014	6	6
TECOPform	02/05/2013	08/09/2014	31/12/2014	8	8
GREENform	01/07/2013	14/11/2014		4	3

Al 31 dicembre 2014, risultano occupati il 100% dei formati che hanno partecipato ai corsi di fomazione conclusi COCETform e TECOPform. In molti casi, sono state determinanti, ai fini dell'assunzione, le competenze acquisite durante il corso.

L'attività di placement effettuata da IMAST si è dimostrata di grande utilità, consentendo il pieno assorbimento dei giovani in tempi assai ravvicinati rispetto alla conclusione delle attività di formazione.
In particolare, 6 dei formati hanno trovato occupazione presso soci del Distretto (ADLER, CYTEC, SELEX, UNINA)

SEDI OPERATIVE

Nel corso del 2014, IMAST ha rinunciato alla sede di Portici e la Regione Campania ha autorizzato il subentro del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR come beneficiario del contratto di comodato. Pertanto, il 31 luglio la società ha chiuso la sede operativa di Portici
Verso la fine dell'anno, e precisamente nel mese di settembre, IMAST ha inaugurato una propria sede operativa a Bari Via Amendola 122/O presso il CNR, Infatti l'interazione crescente con il Distretto Tecnologico dell'Aerospazio Pugliese (DTA), il Distretto Agroalimentare Regionale (DARE) e le aziende della regione ha permesso di cogliere l'opportunità di partecipare a bandi regionali con attività a cavallo tra Puglia e Campania. Pertanto, l'apertura della sede a Bari si è resa opportuna e si è rivelata funzionale alla partecipazione all'avviso per i Cluster Tecnologici Regionali Pugliesi.

NUOVA IMPRENDITORIA

Coerentemente con l'obiettivo di implementare la nascita di nuova imprenditoria a forte caratterizzazione internazionale, IMAST ha sostenuto un investimento nella formazione manageriale di alto livello di giovani, studenti e ricercatori delle regioni della convergenza.

L'obiettivo di questa scelta è, infatti, quello di rafforzare le competenze manageriali di potenziali startupper innovativi, in modo da incrementare le possibilità di successo delle loro future iniziative imprenditoriali.

Pertanto anche nel 2014 IMAST ha finanziato una borsa di studio Fulbright BEST (Business Exchange and Student Training), l'iniziativa dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia attuata dalla Commissione Fulbright. Si tratta di un programma che favorisce il trasferimento tecnologico attraverso borse di studio sull'imprenditorialità dedicate a giovani ricercatori italiani che desiderano lanciare una propria azienda innovativa.

I campi di studio prioritari sono: biotecnologie, nanotecnologie, scienze biomediche, tecnologia delle comunicazioni, ingegneria aerospaziale e dei nuovi materiali, design industriale, tecnologie per la protezione ambientale e la produzione energetica.
Ai partecipanti è data l'opportunità di un periodo di studio all'estero, presso la Santa Clara University in California i cui corsi mirano a fornire una formazione di business e strumenti operativi e sono seguiti da un internship presso aziende startup operanti nella Silicon Valley. La durata della full immersion è di sei mesi, seguiti da un programma di mentoring in Italia di pari durata

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel quadro dello sviluppo delle attività di relazioni con importanti soggetti internazionali operanti in mercati di punta per i materiali compositi, nel mese di ottobre 2014 IMAST ha siglato un accordo di cooperazione con il KCTECH, l'Istituto coreano della tecnologia di convergenza del carbonio: l'intesa prevede la realizzazione di attività congiunte di ricerca e sviluppo sui compositi di carbonio, di formazione e addestramento del personale e di scambio di ricercatori.

Al KCTECH sono associate alcune realtà industriali rilevanti del paese: grandi imprese come la Hyundai, Samsung e GS e 40 tra piccole e medie imprese. L'Istituto svolge attività di diffusione dell'utilizzo delle fibre di carbonio e dei materiali compositi nelle applicazioni industriali sia a livello nazionale sia a livello internazionale, con l'obiettivo strategico di promuovere la produzione di materiale di base delle aziende coreane presenti sul mercato.

L'accordo giunge dopo un biennio di relazioni intessute da IMAST con i principali referenti della ricerca e dell'industria coreana dei compositi, in particolare con il KIAT, l'agenzia governativa coreana che gestisce i fondi nazionali per ricerca e innovazione: proprio con il KIAT nel 2012 è stata avviata una collaborazione concentrata soprattutto sulle tematiche del distretto, con particolare interesse per i settori dell'aerospaziale, dell'automotive e dei componenti.

Nel mese di dicembre, IMAST è stato invitato a presentare il proprio modello innovativo di distretto agli European Cluster Days, una due-giorni di incontri tra cluster, imprese, ricercatori, istituzioni ed esperti provenienti da tutta Europa, in programma il 18 e il 19 marzo a Strasburgo, nella sede del Parlamento Europeo.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE

Nel corso del 2014, anche in coincidenza con la conclusione del primo decennale del Distretto, un'attenzione particolare è stata data da IMAST alle attività di divulgazione e promozione, tra cui si segnalano le seguenti.

In esito al progetto divulgativo sui materiali compositi e polimerici, destinato agli studenti di scuole superiori, realizzato da IMAST in collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il cui obiettivo era quello di sperimentare una nuova metodologia in campo educativo basata sulla connessione tra arte & scienza, a maggio 2014 il Distretto ha organizzato a Napoli **la mostra "oneZone"**. La mostra ha avuto per oggetto gli artefatti cognitivi realizzati nei laboratori scolastici del Liceo scientifico "Tito Lucrezio Caro" e del Liceo d'arte dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.

"FUTURO MATERIALE – Dieci anni di IMAST e oltre" è l'evento che il Distretto ha organizzato a Napoli il 15 dicembre 2014, nel complesso dei SS. Marcellino e Festo. Si è trattato di un evento complesso, in cui al confronto sul presente e il futuro dei compositi, sul loro ruolo al servizio dell'industria hi-tech e nei settori più tradizionali – animato dagli interventi dei soci intervistati dal Direttore del Corriere del Mezzogiorno Antonio Polito - si sono alternati interventi divulgativi e spettacolari sugli stessi temi: il designer Fabio Novembre, l'astronauta Maurizio Cheli e l'attrice Carmela Vincenti.
Sullo sfondo, sono state allestite una mostra di prototipi e dimostratori dei progetti realizzati da IMAST e dai suoi soci nel corso di questi anni, molti dei quali già in produzione, e una ripresa della mostra "oneZone".

Nel 2014, infine, IMAST ha diversificato ulteriormente i propri canali di comunicazione, dotandosi di profili su alcuni dei principali **social network**: Facebook, Twitter e LinkedIn. La comunicazione social si inquadra in una strategia di comunicazione che mira ad ampliare la notorietà del Distretto e a divulgare i risultati delle sue attività anche verso target meno specialistici.

Le attività di comunicazione realizzate nel 2014 sono testimoniate anche dalla rassegna stampa di IMAST, che si è arricchita di n. 23 articoli apparsi su testate quotidiane, generaliste e specializzate, tutti disponibili sul sito istituzionale.

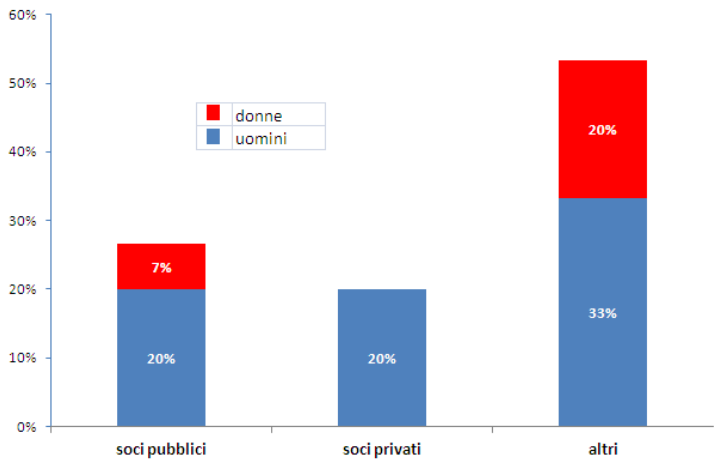
SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL DISTRETTO

Uno tra gli indicatori chiave per misurare l'impatto del distretto tecnologico è quello relativo ai dati occupazionali relativi al personale specializzato attivato nei progetti del distretto.
Nella seguente tabella è riportato il numero dei ricercatori coinvolti nei progetti IMAST (escludendo quelli dei coproponenti).

	2006		2007		2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014	
	Dipend.	Cocopro	Dipend.	Co.copro	Dipend.	Co.copro	Dipend.	Cocopro	Dipend.	Cocopro	Dipend.	Co.copro	Dipend.	Co.copro	Dipend.	Co.copro	Dipend.	Co.copro
IMAST direttamente	1	9	2	14	4	14	4	17	3	26	7	20	5	16	4	14	3	16
Soci coinvolti nei progetti	130	19	246	46	232	60	212	49	87	26	151	21	155	1	201	17	278	67
Totale	131	28	248	60	236	74	216	66	90	52	157	41	160	17	205	31	281	83
TOTALE		**159**		**308**		**310**		**282**		**142**		**198**		**177**		**236**		**364**
Rapporto cocopro/dipendenti		17,61%		19,48%		23,87%		23,40%		36,62%		26,11%		10,62%		15,12%		29,54%

I dati esposti evidenziano come anche a fronte di un periodo di stagnazione economica, le attività di ricerca e formazione di IMAST hanno favorito una tenuta occupazionale e una valorizzazione di giovani competenze con 82 co.co.pro attivati nel 2014.
Rispetto all'azione di recruiting, si registra un incremento dei co.co.pro attivati sui progetti di ricerca e sviluppo, rispetto al 2013 a conferma di una tenuta del livello occupazione nei settori della ricerca dei soci e l'irrobustimento del livello specialistico sui progetti attraverso azioni di formazione dedicata, e l'attivazione di 3 contratti a tempo indeterminato. Quest'ultima ha esercitato, poi, anche funzione di tutela delle competenze, in quanto ne ha tenuto alto il livello di professionalità favorendo la loro eventuale ricollocazione sia nei settori di pertinenza del distretto sia in successivi e più articolati progetti di ricerca.
Nel 2014 la percentuale di risorse femminili coinvolte nei progetti è stata del 15% (54 donne).
Da un'analisi statistica dei dati occupazionali relativi al personale transitato direttamente in IMAST nell'ultimo triennio (2012–2014), nel corso dello svolgimento dei progetti conclusi, è emerso che al 31/12/2014, risulta attualmente impiegato il 100% del personale transitato avente qualifiche scientifiche. In particolare, il 20% di essi ha trovato occupazione presso aziende socie di IMAST ed il 27% ha trovato occupazione presso centri di ricerca pubblici soci del Distretto. Inoltre, il 7% ha trovato occupazione presso aziende collegate ad IMAST.
Nel 60% dei casi c'è attinenza tra l'attività lavorativa svolta presso IMAST e l'attività lavorativa successiva.

Risorse con qualifica scientifica, transitate per IMAST nell'ultimo triennio (2012-2014) e che risultano occupate al 31/12/2014



Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo alla produzione scientifica, si riporta di seguito l'andamento delle pubblicazioni e presentazioni a convegno dell'ultimo biennio (2013 – 2014)

	2013	2014
Pubblicazioni	10	10
Partecipazioni a convegno	3	7
TOTALE	**13**	**17**

Un'evidenza a parte meritano le attività che IMAST continua a realizzare con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Salerno con riferimento al monitoraggio attraverso la network analysis.
Nel corso del 2014 le attività hanno riguardato la valutazione e il monitoraggio delle politiche di sviluppo locale attraverso un'indagine presso i soci del distretto, basata su interviste mirate a rilevare lo stato e l'evoluzione dei rapporti tra gli stessi e IMAST, nonché l'efficacia delle iniziative messe in campo dalla rete e la valutazione dell'impatto delle attività del Distretto sulle strategie di R&S dei soci.

È da evidenziare che l'attività che IMAST aveva avviato in maniera pionieristica sta avendo una rilevanza diffusa, grazie al risalto che stanno ricevendo alcuni lavori realizzati in materia di network analysis.
Infatti, alcuni risultati derivanti da tale collaborazione sono stati presentati al convegno AISRE (XXXV Conferenza Scientifica – Associazione Italiana di Scienze Regionali) di Padova (11-13 settembre 2014), alcuni sono stati pubblicati:

- A pre-specified blockmodeling to analyze structural dynamics in innovation networks – pubblicato sulla rivista "Analysis and Modeling of Complex Data in Behavioural and Social Sciences", Springer editore

Ed altri sono in attesa di pubblicazione

- Assessing structural changes of R&D collaboration networks through Social Network Analysis: a case study - Collana Scienze Regionali, Franco Angeli editore
- Topology and evolution of innovation networks – sottoposto alla rivista Topographies and Topologies of Knowledge,

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	1.826.855	2.688.880	1.845.240
margine operativo lordo	(1.789.856)	(2.489.923)	(1.542.215)
Risultato prima delle imposte	103.912	135.708	63.076

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	22.939	3.200	19.739
Costi esterni	725.146	1.777.004	(1.051.858)
Valore Aggiunto	**(702.207)**	**(1.773.804)**	**1.071.597**
Costo del lavoro	1.087.649	716.119	371.530
Margine Operativo Lordo	**(1.789.856)**	**(2.489.923)**	**700.067**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.896	39.954	(24.058)
Risultato Operativo	**(1.805.752)**	**(2.529.877)**	**724.125**
Proventi diversi	1.803.916	2.685.680	(881.764)
Proventi e oneri finanziari	97.134	(6.576)	103.710
Risultato Ordinario	**95.298**	**149.227**	**(53.929)**
Componenti straordinarie nette	8.614	(13.519)	22.133
Risultato prima delle imposte	**103.912**	**135.708**	**(31.796)**
Imposte sul reddito	48.352	70.765	(22.413)
Risultato netto	**55.560**	**64.943**	**(9.383)**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,06	0,08	0,01
ROE lordo	0,12	0,17	0,08
ROI		0,01	0,00
ROS	(0,08)	48,69	0,17

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.365	6.937	(1.572)
Immobilizzazioni materiali nette	19.718	47.201	(27.483)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.000	19.691	(15.691)
Capitale immobilizzato	**29.083**	**73.829**	**(44.746)**

Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	33.549	11.297	22.252
Altri crediti	5.034.209	4.165.976	868.233
Ratei e risconti attivi	39.924	3.038	36.886
Attività d'esercizio a breve termine	**5.107.682**	**4.180.311**	**927.371**
Debiti verso fornitori	462.401	917.268	(454.867)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	45.135	42.186	2.949
Altri debiti	555.916	619.042	(63.126)
Ratei e risconti passivi		3.294	(3.294)
Passività d'esercizio a breve termine	**1.063.452**	**1.581.790**	**(518.338)**
Capitale d'esercizio netto	**4.044.230**	**2.598.521**	**1.445.709**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.952	25.831	(8.879)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**16.952**	**25.831**	**(8.879)**
Capitale investito	**4.056.361**	**2.646.519**	**1.409.842**
Patrimonio netto	(938.500)	(882.938)	(55.562)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.852.842)	(1.334.248)	(518.594)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.265.019)	(429.333)	(835.686)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(4.056.361)**	**(2.646.519)**	**(1.409.842)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	*31/12/2013*	*31/12/2012*
Margine primario di struttura	909.417	809.109	708.431
Quoziente primario di struttura	32,27	11,96	5,47
Margine secondario di struttura	2.779.211	2.169.188	676.623
Quoziente secondario di struttura	96,56	30,38	5,59

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	7.809.925	13.176.834	(5.366.909)
Denaro e altri valori in cassa	215	306	(91)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**7.810.140**	**13.177.140**	**(5.367.000)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**3.000.000**		**3.000.000**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	832.879	354.225	478.654
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	11.242.280	13.252.248	(2.009.968)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**12.075.159**	**13.606.473**	**(1.531.314)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(1.265.019)**	**(429.333)**	**(835.686)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.852.842	1.334.248	518.594
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(1.852.842)**	**(1.334.248)**	**(518.594)**
Posizione finanziaria netta	**(3.117.861)**	**(1.763.581)**	**(1.354.280)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	*31/12/2013*	*31/12/2012*
Liquidità primaria	1,21	1,14	1,38
Liquidità secondaria	1,21	1,14	1,38
Indebitamento	15,99	18,74	9,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	96,56	30,38	23,09

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,21. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente risulta in progresso.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,21. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.
Rispetto all'anno precedente è in progresso.

L'indice di indebitamento è pari a 15,99. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni significative in funzione dei mezzi propri esistenti.
Rispetto all'anno precedente è in miglioramento.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 96,56, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.
Rispetto all'anno precedente è in progresso.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte alla nostra società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	598

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non ha il possesso né diretto, né indiretto di azioni proprie o di azioni di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che nel corso dell'esercizio la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.
Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia ricuperabilità.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Rischio di mercato

- Si ritiene che la Società non abbia alcun rischio di tasso, di tassi di cambio (o rischio valutario) e il rischio di prezzo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dalla chiusura di esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data odierna l'andamento gestionale del nuovo esercizio è allineato ai programmi previsti e pertanto non si evidenziano fatti di rilevanza tali da indurre modificazioni in detto andamento

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La Vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	**Euro**	**55.560**
5% a riserva legale	Euro	2.778
10% a riserva statutaria	Euro	5.556
a riserva straordinaria	Euro	47.226

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione

il Presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Evelina Milella

IMAST S.C.A R.L.

Sede in via del Parco Margherita n. 24 - 80121 Napoli
Capitale sociale Euro 689.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto ind. e di utilizzo di opere ingegno		5.365	6.937
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
		5.365	6.937
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario		3.188	19.229
3) Attrezzature industriali e commerciali		508	2.205
4) Altri beni		16.022	25.767
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
		19.718	47.201
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate	4.000		4.000
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
		4.000	4.000
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
		4.000	4.000
Totale immobilizzazioni		**29.083**	**58.138**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	33.549		11.297
- oltre 12 mesi			
		33.549	11.297
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	495.548		398.155
- oltre 12 mesi			
		495.548	398.155
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	4.538.661		3.767.821

- oltre 12 mesi			15.691
		4.538.661	3.783.512
		5.067.758	4.192.964
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli		3.000.000	
		3.000.000	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		7.809.925	13.176.834
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		215	306
		7.810.140	13.177.140
Totale attivo circolante		**15.877.898**	**17.370.104**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	39.924		3.038
		39.924	3.038
Totale attivo		**15.946.905**	**17.431.280**

Stato patrimoniale passivo		**31/12/2014**	**31/12/2013**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		689.000	689.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		9.697	6.450
V. Riserve statutarie		19.393	12.899
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	164.848		109.646
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rival. delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			

Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi accantonam. plusvalenze ex art. 2 L. n.168/1992			
Riserva fondi prev.li integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
Altre...			
		164.850	109.646
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		55.560	64.943
X. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		**938.500**	**882.938**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**16.952**	**25.831**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	832.879		354.225
- oltre 12 mesi	1.852.842		1.334.248
		2.685.721	1.688.473

5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	11.242.280		13.252.248
- oltre 12 mesi			
		11.242.280	13.252.248
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	462.401		917.268
- oltre 12 mesi			
		462.401	917.268
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	29.878		35.762
- oltre 12 mesi			
		29.878	35.762
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	15.257		6.424
- oltre 12 mesi			
		15.257	6.424
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	555.916		619.042
- oltre 12 mesi			
		555.916	619.042
Totale debiti		**14.991.453**	**16.519.217**
E) Ratei e risconti			
- disaggio sui prestiti			
- vari			3.294
			3.294
Totale passivo		**15.946.905**	**17.431.280**

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		

Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		22.939	3.200
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	8.448		8
- contributi in conto esercizio	1.795.468		2.685.672
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		1.803.916	2.685.680
Totale valore della produzione		**1.826.855**	**2.688.880**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		14.714	14.199
7) Per servizi		612.471	1.667.023
8) Per godimento di beni di terzi		89.621	89.431
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	398.859		464.370
b) Oneri sociali	98.835		89.688
c) Trattamento di fine rapporto	5.418		9.174
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	584.537		152.887
		1.087.649	716.119
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.772		4.317
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.124		35.637
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		15.896	39.954
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		8.340	6.351
Totale costi della produzione		**1.828.691**	**2.533.077**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**(1.836)**	**155.803**

C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	36.986		
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	80.392		9.112
		117.378	9.112
		117.378	9.112
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	20.244		15.688
		20.244	15.688
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**97.134**	**(6.576)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			

- varie	42.508		441
		42.508	441
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	33.894		13.960
		33.894	13.960
Totale delle partite straordinarie		**8.614**	**(13.519)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**103.912**	**135.708**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	48.352		70.765
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		48.352	70.765
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**55.560**	**64.943**

Per il Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Evelina Milella

IMAST S.C.A R.L.

Sede in via del Parco Margherita n. 24 - 80121 Napoli
Capitale sociale Euro 689.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2014

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 55.560.

Attività svolte
La Vostra Società, opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica ed ha quale scopo la realizzazione di iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria delle strutture dei materiali polimerici e dei relativi componenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono indicati nella Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo
La Vostra Società non appartiene ad alcun Gruppo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- altri beni: macchine el.d'ufficio 20% - mobili e arredi 12% - sistemi telefonici 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impiegati	3	4	-1
Altri	13	16	-3
	16	**20**	**-4**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.365	6.937	(1.572)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	6.937	2.200			3.772		5.365
	6.937	**2.200**			**3.772**		**5.365**

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	16.660	9.723			6.937
	16.660	**9.723**			**6.937**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.718	47.201	(27.483)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	67.857
Ammortamenti esercizi precedenti	(48.628)
Saldo al 31/12/2013	**19.229**
Cessioni dell'esercizio	(15.276)
Ammortamenti dell'esercizio	(765)
Saldo al 31/12/2014	**3.188**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	53.335
Ammortamenti esercizi precedenti	(51.130)
Saldo al 31/12/2013	**2.205**
Arrotondamenti dell'esercizio	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.696)
Saldo al 31/12/2014	**508**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	143.143
Ammortamenti esercizi precedenti	(117.376)
Saldo al 31/12/2013	**25.767**
Acquisizione dell'esercizio	598
Cessioni dell'esercizio	(681)
Ammortamenti dell'esercizio	(9.662)
Saldo al 31/12/2014	**16.022**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.000	4.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese collegate	4.000			4.000
	4.000			**4.000**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Chismatech s.r.l. – in liquidazione	Catania – via Paolo Gaifami 18	20.000	20.690	(5.674)	20	4.000		4.138

I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che è quello al 31/12/2013.
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.067.758	4.192.964	874.794

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	33.549			33.549	
Per crediti tributari	495.548			495.548	

Verso altri	4.538.661	4.538.661
	5.067.758	**5.067.758**

I crediti tributari comprendono il credito Ires pari a Euro 2.773, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 11.778 e delle ritenute per Euro 19.675; il credito Irap pari a Euro 11.195, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 30.867 e il credito Iva per Euro 480.964.
I crediti verso altri si riferiscono per Euro 4.307.215 a rendicontazioni di finanziamenti presentati al MIUR e MISE, per Euro 226.446 a rendicontazioni di finanziamenti presentati alla Commissione Europea e per Euro 5.000 a depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	33.549				4.312.215	4.345.764
Unione Europea					226.446	226.446
Totale	**33.549**				**4.538.661**	**4.572.210**

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.000.000		3.000.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli		3.000.000		3.000.000
		3.000.000		**3.000.000**

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rappresentati da certificati deposito Cariparma scad. feb. 2015in cui si è deciso di impiegare la liquidità disponibile.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.810.140	13.177.140	(5.367.000)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	7.809.925	13.176.834
Denaro e altri valori in cassa	215	306
	7.810.140	**13.177.140**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.924	3.038	36.886

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	36.986
Risconti attivi	2.938
	39.924

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
938.500	882.938	55.562

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	689.000			689.000
Riserva legale	6.450	3.247		9.697
Riserve statutarie	12.899	6.494		19.393
Riserva straordinaria o facoltativa	109.646	55.202		164.848
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2		2
Utili (perdite) dell'esercizio	64.943	55.560	64.943	55.560
Totale	**882.938**	**120.505**	**64.943**	**938.500**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	689.000						689.000
Riserva legale	6.450			3.247			9.697
Riserve statutarie	12.899			6.494			19.393
Riserva straordinaria	109.646			55.202			164.848
Varie altre riserve				2			2
Utili (perdite) dell'esercizio	64.943			55.560	64.943		55.560
Totale	**882.938**			**120.505**	**64.943**		**938.500**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	689.000	1
Totale	**689.000**	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	689.000	B			
Riserva legale	9.697	A, B	9.697		
Riserve statutarie	19.393	A, B	19.393		
Altre riserve	164.850	A, B, C	164.850		
Totale			**193.940**		
Quota non distribuibile			9.697		
Residua quota distribuibile			**184.243**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

Riserve	Importo
Art. 36 – 1.2	19.393
	19.393

L'art. 36 punto 1.2 dello Statuto prevede la destinazione del 10% degli utili ad una riserva per progetti di ricerca.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.952	25.831	(8.879)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	25.831	5.418	14.297	16.952

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.991.453	16.519.217	(1.527.764)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	832.879	1.852.842		2.685.721	
Debiti verso altri finanziatori	11.242.280			11.242.280	
Debiti verso fornitori	462.401			462.401	
Debiti tributari	29.878			29.878	
Debiti verso istituti di previdenza	15.257			15.257	
Altri debiti	555.916			555.916	
	13.138.611	**1.852.842**		**14.991.453**	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativamente ai mutui passivi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dal Mediocredito Centrale così come espressamente previsto nei progetti Asap e Cespert.
I "Debiti verso altri finanziatori" accoglie gli anticipi ricevuti dal MIUR e dalla Commissione Europea a seguito di finanziamenti relativi a progetti di ricerca, pari rispettivamente a Euro 11.135.508 e a Euro 106.772.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari è iscritto il debito per le ritenute operate alla fonte.
La voce "Altri debiti" comprende debiti verso MIUR, MISE e EC per costi maturati.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	462.401				555.916	1.018.317
Totale	**462.401**				**555.916**	**1.018.317**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.294	(3.294)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.826.855	2.688.880	(862.025)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.939	3.200	19.739

Altri ricavi e proventi	1.803.916	2.685.680	(881.764)
	1.826.855	**2.688.880**	**(862.025)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti prevalentemente a prestazioni effettuate nei confronti dei soci e dei terzi. Gli altri ricavi e proventi si riferiscono ai contributi MIUR per la ricerca, ai contributi della Regione Campania per i lavori di ristrutturazione della sede operativa di Portici, nonché ai contributi dei soci per le iniziative intraprese.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.828.691	2.533.077	(704.386)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.714	14.199	515
Servizi	612.471	1.667.023	(1.054.552)
Godimento di beni di terzi	89.621	89.431	190
Salari e stipendi	398.859	464.370	(65.511)
Oneri sociali	98.835	89.688	9.147
Trattamento di fine rapporto	5.418	9.174	(3.756)
Altri costi del personale	584.537	152.887	431.650
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.772	4.317	(545)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.124	35.637	(23.513)
Oneri diversi di gestione	8.340	6.351	1.989
	1.828.691	**2.533.077**	**(704.386)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I costi per servizi sono prevalentemente rappresentati dai costi per la ricerca, dai lavori di ristrutturazione della sede di Portici, dai costi relativi alla struttura e dal compenso degli organi sociali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.
La voce Altri costi per il personale comprende le borse di studio erogate per i progetti in corso.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
97.134	(6.576)	103.710

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	36.986		36.986
Proventi diversi dai precedenti	80.392	9.112	71.280
(Interessi e altri oneri finanziari)	(20.244)	(15.688)	(4.556)
	97.134	**(6.576)**	**103.710**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				80.392	80.392
Altri proventi				36.986	36.986
				117.378	**117.378**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su debiti diversi				70	70
Interessi su finanziamenti				20.174	20.174
				20.244	**20.244**

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.614	(13.519)	22.133

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	42.508	Varie	441
Totale proventi	42.508	Totale proventi	441
Varie	(33.894)	Varie	(13.960)
Totale oneri	(33.894)	Totale oneri	(13.960)
	8.614		**(13.519)**

Tra i proventi straordinari ed oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
48.352	70.765	(22.413)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	48.352	70.765	(22.413)

IRES	28.680	37.106	(8.426)
IRAP	19.672	33.659	(13.987)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	48.352	**70.765**	**(22.413)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che la funzione di revisione legale è attribuita al collegio sindacale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	150.000
Collegio sindacale	30.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	Esercizio 31/12/2014	Esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.560	64.943
Imposte sul reddito	48.352	70.765

Interessi passivi (interessi attivi)	(97.134)	6.576
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**6.778**	**142.284**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	5.418	9.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.895	39.953
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**21.313**	**49.127**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(22.252)	7.365
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(454.867)	484.793
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(36.886)	(2.230)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.294)	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(880.778)	(895.137)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(1.398.077)**	**(405.209)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	97.134	(6.576)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.336)	(69.365)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(14.297)	(6.814)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**18.501**	**(82.755)**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**(1.351.485)**	**(296.553)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(597)	(741)
(Investimenti)	(597)	(741)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(2.200)	(3.475)
(Investimenti)	(2.200)	(3.475)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(3.000.000)	
(Investimenti)	(3.000.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(3.002.797)**	**(4.216)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	478.654	730
Accensione finanziamenti	518.594	(353.625)
Rimborso finanziamenti	(2.009.968)	(8.434.859)
Mezzi propri		
Arrotondamento euro	2	(2)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(1.012.718)**	**8.081.962**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(5.367.000)	7.781.193
Disponibilità liquide iniziali	13.177.140	5.395.947
Disponibilità liquide finali	7.810.140	13.177.140
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**(5.367.000)**	**7.781.193**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Evelina Milella